



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE

LUCA BALDISSARA

Anno accademico	2018/19
CdS	STORIA E CIVILTÀ
Codice	177MM
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE	M-STO/04	LEZIONI	72	LUCA BALDISSARA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso si attendono i seguenti risultati di apprendimento:

La conoscenza critica di diverse interpretazioni storiografiche dei fenomeni e la capacità di porle in relazione al contesto storico;

La capacità di situare criticamente nel tempo e nello spazio le radici storiche delle questioni trattate a lezione;

La capacità di leggere criticamente una fonte – analizzata a lezione – e di connetterla criticamente al contesto storico e culturale;

La capacità di comprendere i nessi di relazione fra i fenomeni storici, politici e culturali, e di operare una forma di concettualizzazione critica;

Relativamente alle abilità pratiche e comunicative, ci si attende:

La capacità di interagire attivamente e proficuamente durante le lezioni e soprattutto durante i commenti e le analisi dei testi;

La capacità di esporre in modo efficace, personale e con proprietà di linguaggio gli argomenti oggetto della verifica orale.

E' incoraggiata l'individuazione di argomenti di particolare interesse, che possono essere approfonditi attraverso un personale percorso di letture in vista dell'esame finale ovvero nel lavoro di tesi magistrale.

Modalità di verifica delle conoscenze

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze è prevista la possibilità in itinere di relazioni da parte degli studenti sugli argomenti trattati nel corso. Queste relazioni potranno prendere forma scritta in vista dell'esame finale. Si cercherà comunque di favorire la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni.

Capacità

Durante il corso saranno presi in esame testi e fonti significativi nel quadro tematico generale. Le lezioni punteranno dunque a valorizzare la capacità di analisi critica e di riflessione su testi, fonti e documenti.

Modalità di verifica delle capacità

L'acquisizione di capacità critico-analitiche sarà saggiata attraverso relazioni - orali e/o scritte - che gli studenti potranno presentare nell'ambito del corso.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire la capacità di lavorare in gruppo e di intervenire attivamente nelle discussioni sollecitate dalla lettura condivisa di testi durante le lezioni. Potrà inoltre perfezionare il necessario rigore critico nell'analisi filologica dei materiali presi in esame e sviluppare la propria capacità argomentativa.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante gli interventi e le relazioni tenute nell'ambito del corso particolare attenzione verrà dedicata a verificare le capacità di critica dei testi e delle fonti, nonché di argomentare con chiarezza ed efficacia concettuale le proprie posizioni e le proposte interpretative.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessun prerequisito è necessario. Per gli studenti che non provengono dal corso di laurea in Storia, è preferibile però aver seguito, nei cicli precedenti, un corso di storia moderna e contemporanea, o comunque disporre delle necessarie conoscenze di base sugli eventi e le caratteristiche dell'epoca contemporanea.

Corequisiti



UNIVERSITÀ DI PISA

Non vi sono corequisiti ritenuti indispensabili.

Prerequisiti per studi successivi

Questo insegnamento non è un corequisito necessario ad altri corsi.

Indicazioni metodologiche

Il corso si svolgerà principalmente attraverso lezioni accademiche frontali alternate a momenti seminariali e di analisi dei testi. Documenti e materiali analizzati a lezione saranno sempre resi disponibili agli studenti e potranno eventualmente costituire materiale d'esame per i frequentanti.

Nell'ambito del corso potranno essere organizzati alcuni momenti seminariali con studiosi esterni, volti ad approfondire aspetti specifici del tema trattato ed a presentare originali percorsi di ricerca individuali.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Anni Trenta, anni Settanta. Crisi e mutamento nel Novecento, alle radici del presente.

Il corso intende proporre una comparazione tra le due grandi crisi di sistema che punteggiano la storia del Novecento. L'obiettivo è quello di riflettere, d'un lato, sui meccanismi di mutamento e trasformazione delle società complesse, e, dall'altro, di porre al centro dell'attenzione la categoria analitica stessa di "crisi", il suo uso in riferimento agli anni Trenta ed ai Settanta, la sua ricorrente e più generale applicazione in ambito storiografico quale concetto chiave al fine di comprendere, spiegare ed interpretare le modalità della transizione da una fase storica ad un'altra. A questo fine si prenderanno in esame le riflessioni di autori e protagonisti coevi (per gli anni Trenta, Schmitt e Kelsen, Fraenkel e Neumann, Gramsci e Friedmann, Keynes e Beveridge, Huizinga e Horkheimer; per gli anni Settanta, O'Connor e Offe, Caffè e Arrighi, Dahrendorf e Harvey), si affronteranno questioni e passaggi chiave di quei periodi (ad esempio il dibattito sul ruolo e le funzioni dello stato, il rapporto tra politica ed economia, lo sviluppo delle scienze sociali come strumento di interpretazione e governo del reale, le polarizzazioni tra democrazia e antidemocrazia, tra americanismo e antiamericanismo, tra corporativismo/corporatismo e conflitto sociale, tra planismo e liberismo, e via dicendo), si discuteranno le diverse interpretazioni storiografiche venute via via elaborandosi. Nella convinzione che questo percorso possa costituire una via d'accesso alla comprensione dei nodi cruciali del presente.

Bibliografia e materiale didattico

Il colloquio d'esame finale verterà intorno a sei volumi scelti tra le seguenti coppie (cioè tre coppie di testi a scelta):

- 1) Charles S. Maier, *Alla ricerca della stabilità*, Il Mulino 2003; Id., *I fondamenti politici del dopoguerra*, in *Storia d'Europa. L'Europa oggi*, Einaudi 1993, pp. 311-372.
- 2) Franco De Felice, *La questione della nazione repubblicana*, Laterza 1999; Guido Crainz, *Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta*, Donzelli 2005.
- 3) Daniele Besomi, *Il linguaggio della crisi. L'economia tra esplosioni, tempeste e malattie*, Donzelli 2017; Reinhart Koselleck, *Crisi. Per un lessico della modernità*, Ombre corte 2012.
- 4) Wolfgang Schivelbusch, *3 New Deal. Parallelismi tra gli USA di Roosevelt, l'Italia di Mussolini e la Germania di Hitler 1933-1939*, Tropea 2008; Antonella Besussi, *La società migliore. Principi e politiche del New Deal*, Il Saggiatore, 1992.
- 5) Alessandro Colombo, *Tempi decisivi. Natura e retorica delle crisi internazionali*, Feltrinelli 2014; *Crisi, trasformazioni, continuità. Il sistema internazionale negli anni Settanta*, a cura di E. Baroncelli, M. Del Pero, A. Fiori, A. Pallotti, Rubbettino 2012.
- 6) *Lo Stato negli anni Trenta. Istituzioni e regimi fascisti in Europa*, a cura di G. Melis, Il Mulino 2008; G. Melis, *La macchina imperfetta. Immagine e realtà dello Stato fascista*, Il Mulino 2018.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

E' eventualmente possibile concordare con il docente programmi d'esame parzialmente diversi, purché in linea di coerenza con i temi trattati nel corso.

Indicazioni per non frequentanti

Ai non frequentanti è richiesta anche la lettura di:

Johan Huizinga, *La crisi della civiltà (1935)*, Einaudi;
Edgar Morin, *Per una teoria della crisi*, Armando 2017.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento circa il programma e le modalità d'esame gli studenti possono mettersi in contatto diretto col docente.

Modalità d'esame

L'esame finale si svolge in forma orale, ed è volto a saggiare l'acquisizione dei contenuti trattati nel corso e la capacità critica dello studente di misurarsi con i testi della bibliografia.

In particolare, il colloquio punta a verificare la capacità di inquadrare fatti e problemi nel loro contesto spazio-temporale, di articolare l'esposizione in termini chiari ed efficaci, di approfondire la padronanza di conoscenze più specifiche, di verificare la capacità di operare nessi di relazione e di causalità, nonché di operare adeguate concettualizzazioni.

Per i frequentanti vi sarà l'opportunità di presentare un'eventuale relazione scritta su aspetti specifici del corso a parziale sostituzione della bibliografia d'esame.

Stage e tirocini

Non sono previsti stage o tirocini durante il corso.



UNIVERSITÀ DI PISA

[Altri riferimenti web](#)

Non vi sono particolari riferimenti al web.

Ultimo aggiornamento 08/08/2018 16:25